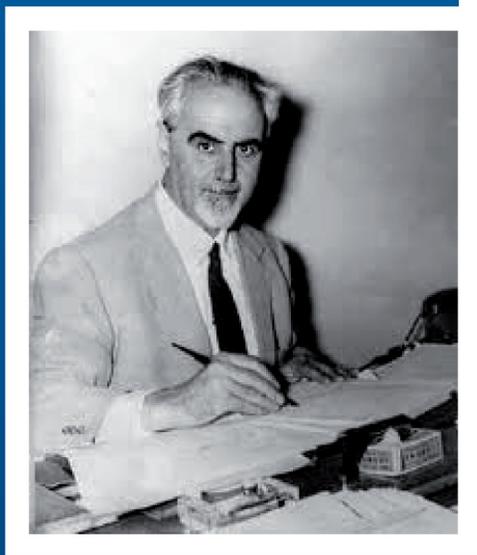




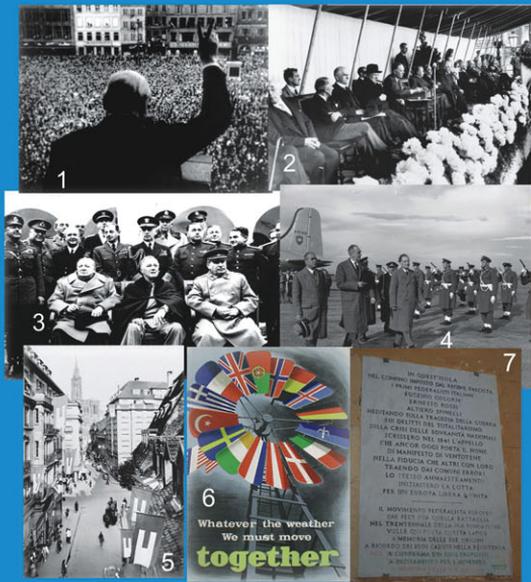
DIPARTIMENTO
POLITICHE COMUNITARIE
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Mostra Fotografica “L’Italia in Europa, l’Europa in Italia”



La mostra fotografica è ospitata a Reggio Calabria
dal 15 marzo al 3 aprile 2011 presso Villa Zerbi

Dalla guerra all'Europa



1. Zurigo, Settembre 1946. Winston Churchill in un discorso pronunciato all'Università lancia un appello in favore di "una sorta di Stati uniti d'Europa"; 2. Congresso dell'Aja, 7-11 Maggio 1948. I principali leader europei si confrontano sulle reali possibilità di avviare il processo di integrazione europea; 3. Conferenza di Yalta, Febbraio 1945. Churchill, Roosevelt e Stalin concordano il futuro assetto dell'Europa; 4. Roma, 1951. Adesione dell'Italia al Patto Atlantico. Il Presidente del Consiglio Alcide De Gasperi accoglie il Segretario di Stato statunitense Dean Acheson, in occasione della loro partecipazione alla riunione del Consiglio della Nato; 5. Londra, 5 Maggio 1949. Con il trattato di Londra nasce il Consiglio d'Europa. Prima organizzazione a livello sovranazionale dedicata alla creazione di uno spazio democratico e giuridico in Europa, la sua sede istituzionale è a Strasburgo; 6. Piano Marshall, 1947. E' il programma americano d'intervento economico che contribuisce a risolvere le sorti dell'Europa nel dopoguerra; 7. A. Spinelli, con E. Rossi, E. Colomi e U. Hirschmann ha redatto nel 1941 il Manifesto per un'Europa Libera e Unita, meglio conosciuto come Manifesto di Ventotene, il documento che mette le basi del Movimento Federalista Europeo.

L'Europa prima della CEE

1. Maggio 1954. Alcide De Gasperi viene eletto Presidente dell'Assemblea parlamentare europea. A novembre gli succede Giuseppe Pella, che mantiene la carica sino al 1956. 2. Ottobre 1956. La rivoluzione ungherese e la repressione sovietica scuotono l'Europa e il mondo. 3. 10 Febbraio 1953. Il mercato comune viene inaugurato per il carbone e il ferro e il 1 Maggio 1953 per l'acciaio. 4. Parigi, 9 Maggio 1950. La "Dichiarazione di Schuman" pronunciata al Ministro degli Esteri francese R. Schuman, su ispirazione di J. Monnet, è considerata l'atto di nascita del processo di integrazione europea: il governo francese propone di riunire la produzione franco-tedesca di carbone e di acciaio sotto una comune Alta Autorità, un'organizzazione alla quale possono aderire anche gli altri paesi europei. Tutti gli anni in questo giorno si celebra la "Festa dell'Europa". 5. Parigi, 27 Maggio 1952. I paesi europei firmano il Trattato istitutivo della Comunità Europea di Difesa (CED), un progetto di collaborazione militare. Tuttavia il Trattato (CED) non entrerà mai in vigore per la mancata ratifica della Francia. 6. Roma, Ottobre 1954. La soluzione al riarmo tedesco e alla forza militare europea viene trovata con la nascita dell'Unione europea occidentale, composta dai firmatari del Patto di Bruxelles del 1948. 7. Messina, Giugno 1955. Nonostante la mancata ratifica del Trattato istitutivo della CED da parte della Francia, i ministri degli affari esteri dei sei rilanciano il processo di integrazione europea, mettendo a punto una serie di principi e di intenti volti alla creazione della Comunità Europea dell'Energia Atomica (o Euratom) e del Mercato Europeo Comune.

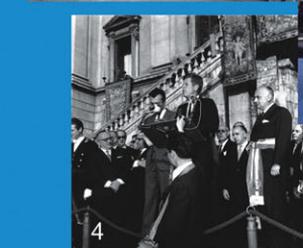
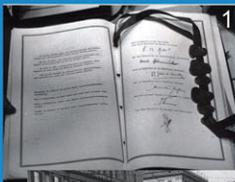


1957-1962: Nasce la Comunità economica europea

1. Marzo 1962. G. Martino viene eletto Presidente dell'Assemblea parlamentare che cambia denominazione in Parlamento europeo. 2. Gennaio 1958. Si insedia la prima Commissione della Comunità economica europea. Viene presieduta dal tedesco W. Hallstein. Per l'Italia il vicepresidente è Commissario al Mercato interno P. Malvestiti, e G. Petrilli Commissario agli Affari sociali. 3. La 500, simbolo del boom economico degli anni '60 in Italia. 4. Luglio-Dicembre 1962. L'Italia assume la Presidenza del Consiglio delle Comunità europee. 5. Bruxelles, 1958. Dall'atomo all'Atomium. Un anno dopo la firma del Trattato Euratom, viene inaugurato l'Atomium, simbolo dell'ottimismo illuministico e della modernità, in occasione della grande Esposizione Universale di Bruxelles del 1958. 6. Luglio-Dicembre 1959. L'Italia assume la Presidenza del Consiglio delle Comunità europee. A settembre P. Malvestiti viene eletto Presidente dell'Alta autorità della CECA. 7. Roma, 25 Marzo 1957. Firma dei Trattati istitutivi della Comunità Economica Europea (CEE) e della Comunità europea dell'energia atomica. 8. Berlino, 13 Agosto 1961. Inizia la costruzione del Muro, simbolo della guerra fredda che dividerà il mondo in due blocchi contrapposti.

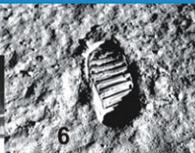


1963-1967: Le resistenze nazionali



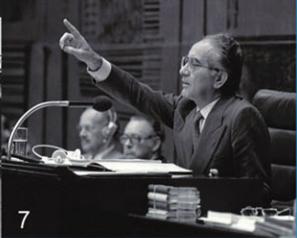
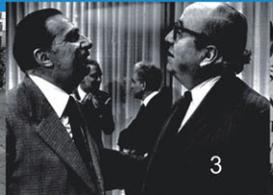
1. Bruxelles, 8 Aprile 1965. Firma dei Trattati di fusione degli esecutivi delle tre Comunità europee (CECA, CEE e Euratom). Entrerà in vigore il 1 Luglio 1967. 2. Luglio-Dicembre 1965. L'Italia assume la Presidenza del Consiglio delle Comunità europee con A. Fanfani. (Nella foto A. Fanfani con J.F. Kennedy nel 1963). 3. Roma, 25 Marzo 1966. Nel nono anniversario della Firma dei Trattati di Roma il Gruppo studentesco europeo erige un tratto simbolico del "muro di Berlino" davanti alla stazione Termini, per richiamare l'attenzione sulla divisione dell'Europa e sugli effetti della crisi sociale, politica ed economica determinata dalla guerra fredda. 4. Roma, 22 Novembre 1963. J.F. Kennedy viene essere assassinato a Dallas. Pochi mesi prima aveva concluso a Roma una trionfale missione in Europa, durante la quale Berlino aveva pronunciato la celebre frase "ich bin ein Berliner". 5. Roma, Maggio 1967. Vertice per celebrare il decimo anniversario della firma dei Trattati CEE ed Euratom. I capi di stato e di governo annunciano che il Trattato di fusione delle istituzioni delle tre Comunità entrerà in vigore con decorrenza dal 1° Luglio 1967.

1957-1962: Nasce la Comunità economica europea



1. 1970. F.M. Malfatti è Presidente della Commissione europea dal 1 Luglio 1970 al 21 Marzo 1972. A. Spinielli e C.S. Mugnozza sono gli altri due Commissari. 2. Parigi, Maggio 1968. L'occupazione della Sorbona da parte degli studenti dà inizio al cosiddetto "Maggio francese". La protesta si diffonde rapidamente in tutto il paese perché alle manifestazioni aderiscono anche milioni di lavoratori. 3. Marzo 1969. M. Scelba è il nuovo Presidente del Parlamento europeo. 4. Praga, Agosto 1968. I carri armati invadono la Cecoslovacchia e soffocano così nel sangue la cosiddetta "Primavera di Praga", un coraggioso tentativo di introdurre elementi di democrazia nel sistema cecoslovacco, portato avanti da un ampio movimento politico, intellettuale e popolare. 5. Luglio-Dicembre 1971. L'Italia assume la Presidenza del Consiglio delle Comunità europee. L'Europa sente la necessità di un coordinamento della politica economica comunitaria, anche in relazione alla decisione del Presidente statunitense R. Nixon di impedire la conversione del dollaro in oro. Il Presidente F.M. Malfatti è tra i maggiori fautori di questo progetto. 6. 20 Luglio 1969. La conquista dello spazio. L'astronauta Armstrong lascia la prima impronta umana sul suolo lunare.

1973-1977: Verso l'elezione diretta del Parlamento europeo



1. Roma, 1 Dicembre 1975. Il Consiglio europeo dà il via libera all'elezione diretta del Parlamento europeo, oltre a pronunciarsi sull'unione dei passaporti e sulla partecipazione della Comunità alla conferenza sul dialogo Nord-Sud con una rappresentanza unica. 2. La crisi petrolifera mondiale dei primi anni Settanta porta il governo italiano ad adottare una serie di misure volte al risparmio energetico, tra cui il divieto di utilizzo degli autoveicoli nei giorni festivi. 3. Gennaio 1977. L'inglese Roy Jenkins succede ad Ortolani nella presidenza della Commissione europea. L. Natali è Vicepresidente e Commissario all'Ambiente e al coordinamento di misure di sicurezza nucleare. A. Giolitti è incaricato della direzione della Politica regionale (Nella foto L. Natali con Roy Jenkins). 4. Regno Unito, 5 Giugno 1975. Manifestazione in occasione del referendum confermativo dell'ingresso del Regno Unito nella Comunità europea. 5. Luglio-Dicembre 1975. L'Italia assume la Presidenza del Consiglio delle Comunità europee. 6. Dublino, Febbraio 1975. Si riunisce per la prima volta il Consiglio europeo. La delegazione italiana è composta dal Presidente del Consiglio A. Moro e dal ministro degli Esteri M. Rumor. 7. Marzo 1977. L'italiano Emilio Colombo è eletto Presidente del Parlamento Europeo.

1978-1982: La nascita del sistema monetario europeo



1. Il Presidente francese V.Giscard d'Estaing ed il cancelliere tedesco H. Schmidt sono protagonisti del processo di integrazione monetaria alla fine degli anni Settanta. 2. Roma, Maggio 1978. L'omicidio di Aldo Moro, segretario della Democrazia Cristiana, e della sua scorta, costituisce uno dei più gravi atti terroristici in Italia durante gli "anni di piombo". 3. I cittadini si mobilitano per l'attribuzione del mandato costitutivo al Parlamento europeo. 4. Gennaio-Giugno 1980. L'Italia assume la Presidenza del Consiglio delle Comunità europee. 5. 1978. Ai vertici di Brema e Bruxelles si raggiunge per l'accordo per l'istituzione del sistema monetario europeo, un meccanismo che ha l'obiettivo di stabilizzare i tassi di cambio per coreggere l'instabilità esistente, ridurre l'inflazione e preparare con la cooperazione l'unificazione monetaria europea. 6. Danzica, estate 1980. Operai dei cantieri navali della città, guidati da L.Walesa, scioperano e chiedono maggiori diritti. Seguono altri scioperi in tutto il paese. In agosto il governo polacco capitolò e nasce Solidarnosc, un sindacato indipendente. A poco a poco il governo riafferma il potere e nel dicembre 1981 proclama la legge marziale, mettendo così fine alla breve parentesi del potere democratico in Polonia. Ma il terreno è stato comunque spianato.

1983-1987: Il rilancio del processo di integrazione



1. Strasburgo, 14 Febbraio 1984. Il Parlamento europeo approva la bozza di trattato che istituisce l'Unione europea. Nato per iniziativa di A. Spinelli, il progetto di riforma costituzionale diventa uno dei temi più importanti della campagna elettorale nelle elezioni europee del 17 Giugno. 2. Verdun, 22 Settembre 1984. Il cancelliere tedesco H. Kohl ed il Presidente francese F. Mitterrand si tengono per mano durante la commemorazione della battaglia più cruenta della prima guerra mondiale. 3. Ginevra, 21 Novembre 1985. Il leader russo M. Gorbacev e il Presidente americano R. Reagan avviano la distensione, il disarmo atomico e chiudono 40 anni di Guerra Fredda. 4. Giugno 1984. Si svolgono le seconde elezioni a suffragio universale diretto dell'Europarlamento. 5. Schengen, 14 Giugno 1985. Gli accordi di Schengen prevedono misure per favorire la libera circolazione dei cittadini ed per coordinare la lotta al traffico di armi e stupefacenti. Inizialmente al di fuori della normativa comunitaria, ne diverranno parte con il Trattato di Amsterdam. Dopo i primi accordi tra soli cinque paesi (Belgio, Francia, Lussemburgo, Germania e Paesi Bassi) viene elaborata una Convenzione, che sarà firmata il 19 Giugno 1990 ed entrerà in vigore nel 1995. 6. Gennaio-Giugno 1985. L'Italia assume la Presidenza del Consiglio delle Comunità europee. 7. Milano. 28-29 Giugno 1985. Al Consiglio europeo B. Craxi e G. Andreotti mettono in minoranza M.Thatcher e ottengono l'avvio di una conferenza intergovernativa per esaminare l'ipotesi di una riforma istituzionale. La conferenza viene inaugurata sotto la presidenza lussemburghese il 9 settembre 1985 e si conclude qualche mese dopo con la firma dell'Atto unico europeo.

1988-1992: Il Trattato di Maastricht



1. Berlino, 9 Novembre 1989. Cade il Muro di Berlino: donne e uomini di Berlino est e Berlino ovest iniziano a circolare liberamente da una parte all'altra della città. Dopo oltre 40 anni di divisione si giunge così, nel 1990, alla riunificazione della Germania. 2. Francia, Settembre 1992. Manifesti elettorali per il referendum sul Trattato di Maastricht. Il referendum passa di strettissima misura con il 51,05% di voti. Nello stesso anno il "no" danese, che sarà superato da un secondo referendum confermativo l'anno successivo. 3. Strasburgo, Dicembre 1989. L'Unione economica e monetaria, la Carta sociale europea, il raggiungimento delle riforme per l'allargamento ai paesi dell'Europa centro-orinetale sono i temi centrali discussi durante il Consiglio europeo. I capi di Stato e di governo di 11 Stati membri adottano la carta comunitaria dei diritti sociali dei lavoratori. 4. Unione Sovietica, 21 Dicembre 1991. Nasce la Comunità degli Stati Indipendenti, che pone fine all'Unione Sovietica. Il 25 Dicembre M.Gorbacev si dimette da Presidente, e il giorno dopo il Soviet Supremo scioglie ufficialmente l'URSS. 5. Giugno 1989. Terza elezione a suffragio universale diretto del Parlamento europeo. In Italia viene approvato dall'88% dei votanti un referendum che propone l'attribuzione di mandato costitutivo al Parlamento europeo. 6. La necessità di armonizzare le singole economie e l'idea di realizzare un'unione monetaria è diventata una realtà concreta. L'idea avanzata quasi un decennio prima da J.Delors ha trovato finalmente compimento, nelle sue linee essenziali.

1993-1997: L'Unione Monetaria

1. Gennaio 1995. Si insedia la nuova Commissione presieduta da J.Santer. L'Italia è rappresentata da M.Monti e da E.Bonino. 2. Il nazionalismo nelle repubbliche jugoslave a cavallo fra la fine degli anni 80 e l'inizio degli anni 90 provoca una serie di conflitti armati tra il 1991 e il 1995 e la dissoluzione della Repubblica Socialista Federale di Jugoslavia. 3. Amsterdam, 2 Ottobre 1997, che apporta modifiche ed integrazioni ai Trattati istitutivi della Comunità europea e al Trattato sull'Unione europea, in vista dell'ampliamento verso est. Interviene in diversi settori, quali gli aiuti regionali, i trasporti, la lotta contro la frode, le pari opportunità e il coordinamento fra i regimi nazionali di sicurezza sociale. 4. Copenhagen, 21-22 Giugno 1993. Il Consiglio europeo approva la prospettiva del grande allargamento ad est e definisce i criteri di adesione per i paesi candidati: istituzioni stabili che garantiscono la democrazia, Stato di diritto, diritti dell'uomo, rispetto delle minoranze e loro tutela; economia di mercato affidabile. 5. 1° Gennaio 1995. Austria, Finlandia e Svezia entrano nell'Unione europea portando a 15 il numero degli Stati membri e a circa 370 milioni quello degli abitanti.



1998-2002: Arriva l'Euro

1. New York, 11 Settembre 2001. L'attentato terroristico alle Torri Gemelle del World Trade Center sconvolge gli Stati Uniti, l'Europa, il mondo. 2. 16 Marzo 1999. L'allargamento della NATO ad est precede quello dell'Unione europea: si comincia con l'adesione al Trattato dell'Atlantico del nord da parte di Polonia, Repubblica Ceca e Ungheria. 3. R.Prodi è Presidente della Commissione europea dal 1999 al 2004. Per l'Italia riconfermaty anche M.Monti. 4.Bruxelles, 28 Febbraio 2002. Prima seduta della Convenzione per la Costituzione europea, composta da 105 membri. 5. Giugno 1999. Si tengono le elezioni del Parlamento europeo. 6. Danimarca, 28 Settembre 2000. Referendum per decidere sull'eventuale adesione alla moneta europea. Il "No" vince con il 52,5 %. 7. Gennaio 2002. Arriva l'euro. Allo scoccare della mezzanotte fuochi d'artificio festeggiano la moneta unica che comincia a circolare nelle tasche dei cittadini europei.



2003-2007: Dalla Costituzione europea al Trattato di Lisbona



1. Marzo 2003. La guerra in Iraq rappresenta per l'Europa uno dei fallimenti più evidenti del tentativo realizzare una politica estera comune. Alcune paesi (tra cui Francia e Germania) si schierano contro, mentre altri (tra cui Italia, Regno Unito e Spagna) appoggiano l'intervento militare americano. 2. Roma, 29 Ottobre 2004. Firma del Trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa. La ratifica del Trattato sarà approvata da 18 paesi. 3. Giugno 2004. Elezione del Parlamento europeo estesa ai 25 Membri. 4. Bruxelles, 23 Luglio 2007. Dopo un lungo periodo di riflessione seguito alle bocciature referendarie in Francia e in Olanda, si apre la Conferenza intergovernativa con lo scopo di redigere un nuovo "trattato di riforma" che modifichi i trattati esistenti. 5. 29 Maggio 2005. La Francia dice "No" al Trattato costituzionale, seguita due giorni dopo dai Paesi Bassi. 6. Luglio-Dicembre 2003. L'Italia è Presidente del Consiglio dell'Unione Europea. 7. Bruxelles, 1 Maggio 2004. La bandiera europea sventola per salutare l'allargamento dell'Unione europea a 25. L'allargamento muove i passi dalla delibera del 13 Dicembre 2002 che sancisce l'ingresso nell'Unione di Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Repubblica Ceca e Ungheria.

2008-2010: Il Trattato di Lisbona



1. L'Aquila, 8 Luglio 2009. L'occasione di far conoscere ai partecipanti al G8 la realtà del territorio ferito ma desideroso di ripartire, è uno dei motivi che ha spinto il Governo Italiano a spostare la sede dell'evento, inizialmente prevista nell'isola de la Maddalena, a L'Aquila. (Nella foto Barack Obama e Silvio Berlusconi). 2. Regno Unito, Giugno 2008. Manifestazione di protesta contro l'adesione alla Costituzione europea. 3. Primavera 2010. La crisi finanziaria si estende dal debito privato a quello pubblico, gravato dagli interventi di salvataggio delle banche e di sostegno all'economia varati dagli Stati. L'euro si indebolisce nei confronti del dollaro. L'UE reagisce e vara strumenti di stabilizzazione finanziaria anti crisi. 4. Settembre-Ottobre 2008. Le borse di tutto il mondo crollano, trascinata dal fallimento della banca di investimenti statunitense L. Brothers. 5. Roma, 31 Luglio 2008. Il Parlamento italiano vota all'unanimità la ratifica del Trattato di Lisbona. 6. Atene, Dicembre 2009. La Grecia, scossa da una crisi economica gravissima, è attraversata da numerose proteste che dal mondo studentesco si trasferiscono a quello del lavoro.

L'Europa: 27 paesi, 500 milioni di abitanti, primo PIL del mondo



Il processo di graduale allargamento dell'Unione sta procedendo.



I Sei Stati fondatori. Il 25 Marzo 1957 Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi firmano i Trattati istitutivi della CEE.



Allargamento 1973 I sei paesi della Comunità passano a nove con l'adesione di Irlanda, Danimarca e Regno Unito



Allargamento 1981 Ingresso della Grecia dopo la fine del "regime dei colonnelli"



Allargamento 1986 Dopo lunghe e faticose trattative entrano nella Comunità anche Portogallo e Spagna



Allargamento 1995 Austria, Finlandia e Svezia entrano nell'UE portando a 15 il numero degli Stati Membri



Grande allargamento del 1° Maggio 2004 L'ingresso di Cipro, Estonia, Malta, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria



1° Gennaio 2007 Con l'adesione di Bulgaria e Romania si conclude il sesto allargamento dell'UE

Coesione territoriale

1. Fondo sociale europeo (FSE), istituito nel 1958, favorisce l'inserimento professionale dei disoccupati e delle categorie sociali più deboli, finanziando in particolare azioni di formazione professionale.

2. La Comunità europea, ha sostenuto i Paesi membri nella lotta contro le disparità di sviluppo fra le diverse regioni. I Fondi strutturali sono fra i principali strumenti con cui l'UE persegue l'obiettivo della coesione e dello sviluppo economico-sociale in tutte le sue regioni. L'italiano R. Ruggiero è stato tra i maggiori esperti di politica regionale.

3. 1975. Viene istituito il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per promuovere l'adeguamento strutturale delle regioni più arretrate, nonché la riconversione economica delle regioni industriali in crisi.

4. Lisbona, 23-24 Marzo 2000. Il Consiglio europeo tiene una sessione per concordare un nuovo obiettivo contestato di un'economia basata sulla conoscenza.

5. L'UE concede finanziamenti agli Stati membri con regioni in ritardo di sviluppo per attuare programmi pluriennali basati su strategie di crescita.



Mercato unico e competitività



1. 1 Luglio 1968. E' raggiunto l'obiettivo dell'abolizione delle barriere doganali all'interno della Comunità. Viene stabilita una tariffa doganale comune da applicare alle merci provenienti dai paesi extracomunitari.

2. A. Tajani nel 2008 viene nominato Commissario ai Trasporti e poi all'Industria e all'Imprenditoria. In seguito diverrà Vicepresidente della Commissione europea.

3. Giugno 1985. La Commissione, presieduta da J. Delors, pubblica un "Libro bianco" che prevede l'abolizione di tutti gli ostacoli fisici, tecnici e fiscali alla libera circolazione. Grazie all'Atto unico europeo si arriva finalmente al mercato unico.

4. L'Unione promuove l'armonizzazione fra le reti ferroviarie europee affinché i treni possano fare concorrenza al trasporto su strada.

5. 1 Gennaio 2002. Con l'entrata in circolazione dell'euro in dodici paesi dell'Unione Europea si completa il mercato unico. Aumenta la stabilità e l'attrattiva per gli investitori esteri e viene garantita una maggiore resistenza agli shock economici esteri.

6. La Commissione europea multa nel 2004 la società Microsoft per aver egemonizzato il mercato informatico.



Aiuti e cooperazione



1. E. Bonino è Commissario europeo responsabile per l' Aiuto Umanitario d' Urgenza oltre che della Politica dei Consumatori e della Pesca dal 1995 al 1999.
2. Yaoundé, 20 Luglio 1963. Viene firmata in Camerun la Convenzione di Yaoundé tra la CEE e le ex colonie africane. La cooperazione verrà estesa, in seguito, ai paesi caraibici e del Pacifico.
3. La popolazione togolese segue con attenzione gli sviluppi della Convenzione tra la CEE e paesi ACP (Africa, Caraibi, Pacifico) firmata a Lorné.
4. 1984. Il sostegno alimentare comunitario per le popolazioni del Sahel.
5. L' UE è oggi il principale partner dei paesi in via di sviluppo, in tema di aiuti, scambi commerciali e investimenti diretti. Insieme, la Comunità e i singoli stati membri forniscono circa il 55% dell' intero aiuto internazionale.
6. 26 Dicembre 2004. L' Italia è tra i primi paesi europei ad intervenire dopo lo tsunami nel sud-est asiatico. Le squadre della Protezione civile italiana sono le prime ad arrivare nella zona di Matara e Galle, al Sud e nell' area di Trincomalee, nel Nord Est dello Sri Lanka.

EURO: la moneta unica



1. Carlo Azeglio e Romano Prodi sono tra i grandi artefici della nascita dell' euro.
2. York (Regno Unito), 21 Marzo 1998. Manifestazione di euroscettici in occasione di un incontro formale dei ministri delle Finanze dell' Unione europea preparatorio al lancio della moneta unica.
3. Spettacolo per il lancio della moneta unica al Parco del Cinquantenario di Bruxelles.
4. La Banca centrale europea è impegnata nella difesa dei risparmi attraverso il controllo dell' inflazione (Nella foto T. Padoa-Schioppa e W. Duisenberg).
5. Il simbolo dell' euro, chiamato "gifo", è una combinazione della epsilon greca come simbolo del peso della civiltà europea, e della E di Europa. Le due linee parallele orizzontali che attraversano rappresentano la stabilità della moneta, mentre il suo colore richiama il giallo dell' oro e ne simboleggia il valore.
6. Dal 2002, anno della sua introduzione, alla primavera del 2010 la divisa europea ha guadagnato circa il 30% nei confronti del dollaro e il 10% rispetto allo yen.

Energia e Ambiente

1. Carlo Ripa di Meana è Commissario europeo per l'ambiente dal 1985 al 1989. 2. 1990. Viene istituita l'Agenzia europea per l'ambiente con lo scopo di attuare una rete europea di informazione e di osservazione in materia ambientale, conformemente alle disposizioni stabilite nel Trattato e ai programmi di azione della Comunità in materia ambientale, tendenti allo sviluppo sostenibile. 3. Roma, 10 Gennaio 2007. Le sfide del cambiamento climatico, la crescente dipendenza da importazioni di combustibili fossili e l'aumento dei prezzi dell'energia, coinvolgono tutti gli Stati membri e richiedono una risposta comune a livello europeo. Questi i temi della conferenza sui cambiamenti climatici tenutasi in Italia. 4. Bruxelles, 22 Novembre 2005. L'Europa investe molto in tecnologie che producono energia da fonti rinnovabili. 5. Cancun, Dicembre 2010. Viene raggiunto un accordo complessivo su temi quali l'adattamento ai cambiamenti climatici, la deforestazione, i trasferimenti finanziari ai Paesi emergenti per investimenti "verdi". Il risultato di Cancun contribuirà a ridare fiducia al processo negoziale finalizzato al raggiungimento di un accordo vincolante.



L'Europa nel mondo



1. Il Dalai Lama insieme a W. Schüssel (cancelliere austriaco e presidente di turno del Consiglio europeo) e J.M.D. Barroso (presidente della Commissione europea). In un incontro con i rappresentanti delle principali religioni del mondo, i leader europei discutono di libertà, democrazia e rispetto dei diritti umani. 2. Libano, Febbraio 2007. L'Italia guida la missione di peacekeeping UNIFIL in Libano, con il sostegno dell'UE e dell'ONU. 3. Amburgo, Maggio 2007. Meeting Asia-Europa. Gli incontri ASEM sono nati nel 1996 con l'obiettivo di approfondire le relazioni tra l'Asia e l'Europa a tutti i livelli. Si tratta di un forum interregionale che raggruppa da un lato la Commissione europea e i 27 Stati membri dell'Unione, e dall'altro lato i 14 membri dell'AESAN più Cina, Giappone e Corea del Sud. 4. Le relazioni fra l'Unione e i paesi del resto del mondo sono finalizzate alla creazione di uno spazio di prosperità, fondato sui valori di democrazia e dello stato di diritto. 5. Sarajevo, 1 Gennaio 2003. Storico del corpo di polizia dell'Unione europea (EUPM) in sostituzione della polizia internazionale dell'ONU.



Cittadinanza dell'Unione



1. L'Italia è in prima fila nella battaglia per il multilinguismo, uno dei diritti fondamentali di cittadinanza previsti dalla Carta dei diritti fondamentali (Nella foto A.Ronchi e H.Van Rompuy). 2. Il Trattato di Lisbona introduce un'importante forma di democrazia partecipativa: l'iniziativa dei cittadini. Grazie a questo istituto, un milione di cittadini europei, potranno chiedere direttamente alla Commissione europea di presentare proposte in uno dei settori di competenza dell'Unione. 3. Il progetto di Trattato costituzionale non è stato elaborato soltanto tramite negoziati intergovernativi, ma per la prima volta ha coinvolto parlamenti e società civile. 4. La Fondazione europea per la formazione professionale è un'agenzia dell'UE con sede a Torino, la cui missione è aiutare i paesi in transizione e in via di sviluppo a sfruttare il potenziale delle loro risorse umane mediante la riforma dei sistemi di istruzione, formazione e del mercato del lavoro nell'ambito della politica per le relazioni esterne dell'UE. 5. La Strategia di Lisbona promuove lo sviluppo di un "modello sociale europeo" per combattere l'esclusione sociale.

Cittadinanza dell'Unione



1. A fine 2004 F.Frattini è nominato Commissario europeo per la Giustizia, la Libertà e la Sicurezza nella Commissione Barroso (di cui è Vicepresidente). 2. Brindisi, 8 Agosto 1991. Drammatico sbarco di circa 20.000 profughi dalla motonave albanese "Flora". 3. 1 Luglio 1999. Diventa operativa Europol, l'agenzia anticrimine dell'Unione europea. 4. Nel 2004 nasce Frontex, l'istituzione dell'UE con sede a Varsavia, il cui lo scopo è il coordinamento del pattugliamento delle frontiere esterne aeree, marittime e terrestri degli Stati della UE e l'implementazione di accordi con i Paesi confinanti l'Unione europea per la riammissione dei migranti respinti lungo le frontiere. 5. 28 Aprile 1999. Al fine di potenziare i suoi strumenti di lotta contro le frodi, la Commissione istituisce l'Ufficio europeo per la lotta antifrode incaricato di svolgere le indagini amministrative antifrode. 6. Eurojust è un organo istituito nel 2002 allo scopo di promuovere il coordinamento di indagini e procedimenti giudiziari fra gli Stati membri dell'UE nella loro azione contro le forme gravi di criminalità organizzativa e transfrontaliera. Ha sede a l'Aja.

Agricoltura



1. Stresa, 3-11 Luglio 1958. I ministri dell'Agricoltura del 6 definiscono le basi di una Politica Agricola Comunitaria (PAC). 2. Bruxelles, 2005. Gli allevatori europei manifestano in tutta Europa contro la contestata proposta del Parlamento europeo di abolire entro qualche anno le quote latte, con la conseguente liberalizzazione del settore lattiero-caseario. 3. Il Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, istituito nel 1962 rappresenta lo strumento finanziario per una politica di sviluppo rurale sostenibile nel territorio comunitario. 4. Luglio 1965. La Francia interrompe i negoziati sul funzionamento della PAC ritira il proprio rappresentante permanente quando i partners europei ipotizzano la creazione di un fondo comune gestito dalla Commissione. 5. 26 Giugno 2003. Il Consiglio dei ministri europei dell'Agricoltura ha approvato la riforma della PAC nota come "Riforma Fischler", dal nome del Commissariato europeo per l'agricoltura che ne ha definito le principali linee di guida. 6. 30 Luglio 1962. Entra in vigore la PAC, che consente agli Stati membri un controllo comune della produzione alimentare. Agli agricoltori viene pagato lo stesso prezzo per i loro prodotti.

Ricerca



1. Il Centro di Ispra in Lombardia è uno dei quattro istituti di ricerca dell'Euratom in Europa. Nella foto del 1962 i lavori per la costruzione dell'edificio per ospitare il futuro reattore ECO. 2. L'Agenzia Spaziale Europea (ESA) e Unione europea collaborano dal 2003 e insieme hanno dato vita al Progetto Galileo, che ha come obiettivo la creazione del primo sistema globale di navigazione satellitare per usi civili. (Nella foto il Centro di Controllo del Fucino, vicino l'Aquila). 3. 2000. I capi di Stato o di governo dell'Unione europea decidono che l'economia dell'UE sia basata sulla conoscenza. Per contribuire al raggiungimento di questo obiettivo invitano ad istituire uno Spazio europeo della ricerca. Nel 2003 l'UE decide di incrementare la spesa per ricerca e sviluppo, portandola al 3% del PIL entro il 2010. 4. La cooperazione scientifica si svolge anche presso organismi quali l'Organizzazione europea di biologia molecolare. 5. A. Ruberti, per 11 anni Rettore dell'università di Roma La Sapienza e già Ministro italiano per il coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica, è nominato nel 1993 Commissario per la Scienza, Ricerca, Sviluppo ed Educazione. 6. Il Centro Comune di Ricerca (CCR) è l'organismo di ricerca dell'UE. Oltre a fornire consulenze indipendenti e sostegno tecnico alla Commissione europea, svolge attività di ricerca proprie contribuendo a creare un'Europa più sicura, più sana e più competitiva. Le sue attività vanno a beneficio diretto dei cittadini dell'Unione.